

LEGA PRO. Nell'ultima di campionato trasferta a Reggio Emilia senza alternative per i gardesani

Feralpi Salò, una vittoria per allungare la stagione

Contro la Reggiana serve solo vincere per ottenere l'accesso ai play-off
Pinardi diventa capitano e suona la carica: «Vogliamo andare avanti»

Sergio Zanca

È come un match-point. L'occasione da non sbagliare per volare ai play-off e centrare l'obiettivo di un'intera stagione. Non a caso, benché i chilometri dal lago di Garda a Reggio Emilia non siano molti, la Feralpi Salò è partita già ieri pomeriggio: è la trasferta più importante del campionato. L'allenatore Beppe Scienza e i suoi hanno trascorso le ore della vigilia in un albergo vicino allo stadio Mapei, dove gioca anche il Sassuolo. Contro la Reggiana, che non ha alcuna ambizione di classifica, bisogna centrare quella vittoria che consentirebbe di fare un salto in alto, salendo dal 10° al 9° posto e staccando il biglietto per gli spareggi.

Con un successo i verdeblù (a quota 38) approfitterebbero del duello tra Albinoleffe (40) e Venezia (41). Indipendentemente dal risultato di Bergamo, aggancerebbero una delle 2, superandola per i migliori risultati negli scontri diretti (2-0 e 1-0 col Venezia, 2-2 e 3-2 con l'Albinoleffe).

INTEORIA potrebbero verificarsi numerose altre soluzioni, visto che il Como e il Savona sono anch'esse a 41, di conse-



guenza a portata di tiro. Se i liguri perdessero in casa col Lumezzane e i lariani fossero sconfitti dal Pavia, ipotesi piuttosto imprevedibili, si chiuderebbe con un'ammucchiata di 4 club: Como, Savona, Venezia o AlbinoLeffe e Feralpi Salò che, grazie alla classifica avulsa, balzerebbe al 7° posto.

Ci sono precedenti incoraggianti per la società del presidente Giuseppe Pasini. Il pri-

mo riguarda i confronti con la Reggiana, tutti e 3 vinti. L'anno scorso 2-1 in casa (doppietta di Finocchio, ora in Slovenia, nel Nova Gorica) e 4-1 in trasferta (Cortellini, Montini e bis di Bracaletti); in dicembre, nella gara di andata, 2-0 al Turina (doppietta di Miracoli). La speranza, oggi alle 15, è di calare il poker.

L'altra curiosità riguarda la sprint dello scorso torneo. Nel

maggio 2013 la Feralpi Salò ha compiuto un miracolo proprio nell'ultima gara. Battendo il Cuneo (3-1), ha superato in volata il tandem Pavia-San Marino e arpionato il nono posto, valido per accedere alla Coppa Italia Tim, con società di A e B (i play offerano ristretti a 4 e non come adesso a 8, dalla seconda alla nona).

Ma c'è un aspetto negativo. Mancheranno gli squalificati



Alex Pinardi al tiro: assenti Leonarduzzi e Bracaletti, a Reggio sarà capitano della Feralpi Salò. FOTOLIVE

Leonarduzzi, Bracaletti e Zerbo, uno per ogni reparto. Il difensore verrà rimpiazzato da Cinaglia, il centrocampista da Zampa e l'ala dal rientrante Marsura, che giovedì, nell'amichevole di Desenzano, ha dimostrato di avere recuperato dalla distorsione alla caviglia.

Senza Leonarduzzi e Bracaletti, sarà Pinardi a indossare la fascia di capitano: «Ci presenteremo con lo stesso entu-

siasmo con il quale abbiamo sempre giocato, consapevoli che siamo padroni del nostro destino. Vogliamo i playoff, sarebbe un traguardo storico».

La Reggiana proporrà il consueto 4-2-3-1. Il tecnico Marcello Montanari sostituirà gli squalificati Bandini (terzino) e De Giosa (centrale, ex Lumezzane) con Piccinelli e Dametto (altro ex rossoblù), che affiancherà Solini. Mediani lo svizze-

ro Viapiana e Zanetti, con tanta esperienza di A e B (Vicenza, Ascoli, Empoli, Torino, Atlanta, Grosseto). Tra i rifinitori Fondi, altro ex Lume (come Antonelli e Possenti, in panchina), il 37enne Alesi e la promessa De Silvestro, uscito dalla Juventus Primavera. Centravanti l'esperto Ruopolo, che ieri ha parlato a un clinic per aspiranti allenatori. ●